

Amministrazione dell'Opera Pia “CONSERVATORIO DEI SETTE DOLORI”

Via Iommella Grande n. 101 - 80065 Sant'Agnello (NA)
C.f. 90032090632 – Sito internet www.settedolori.it - e-mail settedolori@virgilio.it

RELAZIONE MORALE – Anno 2010

Premessa

Dal 1996 questo Ente si è battuto in tutte le sedi, sia amministrative che giudiziarie per rientrare in possesso di una ampia porzione di fabbricato del monumentale complesso denominato appunto “Conservatorio dei sette dolori” alla via Iommella grande in Sant'Agnello occupato abusivamente da ben 17 nuclei familiari sin dal 1985 e per restituire all'antico splendore il citato immobile. E' stato, questo un percorso lungo e tortuoso che finalmente solo alla fine dell'anno 2000 si è potuto ritenere praticamente concluso.

Da quel periodo, infatti, l'immobile di circa 2000 mq. più le aree scoperte è stato suddiviso in due parti; la prima a monte rispetto la chiesa dei “Sette dolori” è stata ristrutturata dalla società “Cremis” che ivi ha realizzato sicuramente uno dei più belli ostelli per la gioventù in Italia. Il canone di fitto ha permesso di avviare una lenta opera finalizzata al recupero della parte a valle del citato complesso insieme alla struttura sportiva ed area a verde annessa con interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare si è proceduto al consolidamento statico di parte delle sottofondazioni, ad una prima sistemazione delle condotte pluviali la cui inadeguatezza era la causa prima di significative infiltrazioni di acqua meteorica appunto nelle sottofondazioni del complesso edilizio. Si sono adeguati gli impianti elettrici, si sono resi funzionali i bagni, gli spogliatoi, è stato attrezzato un ampio salone polifunzionale con videoproiettore, impianto di amplificazione etc, si sta procedendo ancora adesso al totale recupero di altri spazi.

LE ATTIVITA'

In tutti questi locali (circa 700 mq.) rimasti nella piena disponibilità dell'Ente ogni anno si svolgono numerosissime attività sia di natura squisitamente sportive che di natura educativa, culturale ed assistenziale. Elenchiamo quelle che hanno avuto lo scorso anno una ricaduta significativa.

Centro di aiuto alla persona

Presso il Conservatorio è in funzione da alcuni anni un Centro di aiuto alla persona diretto dal dott. Prof. D'Onise Ernesto in cui vengono trattati situazioni di disagio, disagio scolastico, attività cognitiva ed educativa dei disturbi dell'apprendimento, dislessia, disgrafia, ritardo mentale, autismo, disturbi dell'alimentazione, balbuzie, coscienza del sé corporeo, disturbi alimentari, Anoressia, Bulimia, Self-concept, Reflecting..etc.

Laboratorio per la formazione

Presso la sala grande del Conservatorio si sono tenuti e sono programmati corsi di formazione rivolti sia ai genitori che agli studenti con particolare riferimento alla fascia di età 10-14 anni; si sono tenute e si tengono conferenze sul Bullismo, Ascolto efficace e comunicazione, Dinamiche psicologiche delle tossicodipendenze, Disturbi dell'alimentazione, Problematiche scolastiche innovative.

Laboratorio Teatrale

Tre le iniziative in questa direzione: un laboratorio teatrale rivolto essenzialmente ai ragazzi che presentano difficoltà nell'esprimersi e nel stabilire relazioni tra coetanei e un laboratorio per i più "grandi" con la formazione di una compagnia stabile che prepara ed organizza spettacoli Teatrali per lo più con finalità di beneficenza.

Infine utilizzano la struttura alcuni gruppi facenti capo all'A.C I.R. o al gruppo "Francescano" che ogni anno allestiscono dei "Musicol". Ovviamente l'Ente Conservatorio con i propri fondi garantisce la copertura finanziaria per tali attività; per ultimo, ma non in ultimo, l'Ente patrocina anche con contributi, altre attività teatrali organizzate sul territorio come ad esempio la compagnia teatrale della Chiesa di "S. Giuseppe" della quale il Presidente dell'Ente è anche Rettore.

Attività di sostegno alle famiglie con minori

Da sempre, anche nei momenti più difficili dal punto di vista delle disponibilità economiche, il Conservatorio dei sette dolori è stato sempre un punto di riferimento per quelle famiglie con minori che, per malattie, mancanza di lavoro attraversano periodi di disagio e di difficoltà.

A queste famiglie l'Ente assegna dei contributi per sopperire alle difficoltà immediate come l'acquisto di generi alimentari, capi di abbigliamento per i minori, e perfino il pagamento di utenze essenziali (luce ed acqua) onde evitare distacchi con gravi danni psicologici ai loro figli minori.

Nel bilancio di previsione attuale ben 15.000,00 euro sono stati finalizzati alle iniziative proprio a favore dei minori. Unitamente a quanto sopra, L'Ente ha istituito anche borse di studio per i ragazzi meritevoli le cui famiglie versano in condizioni economiche disagiate; a tal proposito ogni anno una circolare viene inviata a tutti i Dirigenti scolastici perché individuano e segnalino questi alunni.

Attività di supporto agli alunni in difficoltà

Questo Ente ha intenzione, inoltre di potenziare anche una serie di attività di supporto per quegli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento e scarso profitto scolastico; questa iniziativa, in passato, si è svolta in modo discontinuo anche perché si è basata essenzialmente sulla disponibilità di docenti ancora in servizio o in quiescenza ed è stata svolta a titolo gratuito.

Attività Sportive e ricreative

Molto ridotte sono state nel corso del 2010 le attività sportive praticate: il motivo trova una giustificazione nel fatto che quest'anno si sono avviati significativi lavori di ristrutturazione del campo di calcio, delle aree annesse e anche degli spogliatoi e dei bagni; è stato altresì necessario adeguare completamente l'impianto elettrico per motivi di sicurezza. Tutto ciò è stato possibile anche perché la Regione Campania ha promesso un significativo contributo per le opere realizzate o in via di completamento. La struttura sportiva, almeno per la parte esterna è stata completata a fine dicembre 2010; l'inaugurazione è avvenuta il 10 aprile del corrente anno.

Pertanto a partire dal 2011 si avvieranno tutte quelle pratiche sportive rivolte per lo più ai ragazzi giovani, ai gruppi parrocchiali; la struttura sarà messa a disposizione anche delle Istituzioni scolastiche della penisola.

Realizzazione di una "casa famiglia" o di un asilo nido

Anche il piano rialzato del complesso edilizio richiedeva e richiede numerosissimi interventi per la sua riqualificazione; Passi avanti sono stati fatti specie nella sostituzione di buona parte degli infissi fatiscenti e pericolosi. In realtà il Consiglio di amministrazione dell'Ente sta valutando anche la possibilità di realizzare al primo piano:

“Una casa famiglia” per ivi accogliere, per un ben definito periodo, ragazze madri e/o ragazzi le cui famiglie vivono in uno stato di forte degrado morale ed economico; ovviamente questo richiederà un notevole sforzo economico ed organizzativo da valutare attentamente;

un “Asilo Nido” di cui il Comune di Sant’Agnello è sprovvisto. Trattative sono in corso tra il Comune, l’Ente stesso e una cooperativa per rendere operativa questa iniziativa attraverso la costituzione di una associazione di scopo. Al momento, tuttavia, l’idea dell’asilo nodo trova un ostacolo determinato dalla necessità di reperire i fondi necessari per la ristrutturazione del primo piano.

Nel frattempo alcuni locali sono utilizzati a vario titolo da giovani della comunità locale.

L’Ente, inoltre, è sempre disponibile a partecipare a varie iniziative a favore della gioventù ed anche alle gare di appalto/concorso del servizio di Assistenza socio/educativa domiciliare/territoriale per l’infanzia e l’adolescenza costituendosi, con altre associazioni, in Associazione temporanea di Scopo (A.T.S.).

CONCLUSIONI

Da tutto quanto sopra, tenendo conto specialmente che l’Ente “Conservatorio” è comunque un piccolo Ente le cui risorse finanziarie sono purtroppo limitate, facilmente si può evincere che questa Pia istituzione assolve a tutt’oggi egregiamente le finalità statutarie volute del fondatore; certo queste sono state adeguate alla realtà del terzo millennio ma nella sostanza esse sono rimaste invariate e si possono riassumere semplicemente in:

ACCOGLIENZA, ASSISTENZA, EDUCAZIONE ed ISTRUZIONE della gioventù.

L’abnegazione dei membri del Consiglio, del segretario e del tesoriere unicamente alla disponibilità di valenti professionisti locali siano essi Ingegneri, dottori o artigiani e specialmente giovani, tutti sempre con il loro gratuito contributo, ci hanno permesso di salvaguardare questa realtà locale che è fortemente radicata sul territorio.

La possibile trasformazione dell’Ente da Ipab a “Fondazione” certamente non ridimensionerà il nostro impegno di incidere positivamente nella realtà giovanile del nostro territorio e di onorare fino in fondo le volontà del Fondatore Don Domenico Castellano.

Così come per il passato, lavoreremo perché questa grande struttura possa diventare, ancora di più, un punto di riferimento, di incontro ed anche di opportunità per l’inserimento nel mondo del lavoro, per i giovani di S.Agnello e della penisola sorrentina.

S.Agnello, Aprile 2011

Il Presidente
Parroco don Natale Pane
Nac-Natale Pane